

PROVA DI ITALIANO

Le **prove di ingresso** proposte per la **lingua italiana** sono costruite in modo da rilevare le conoscenze e le competenze linguistiche possedute dagli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, mettendo in luce le eventuali criticità e quindi i contenuti da rivedere nelle prime settimane dell'anno scolastico affinché tutti i componenti del gruppo classe siano in grado di affrontare con serenità i nuovi argomenti. Questa operazione può essere prodromica alla programmazione iniziale del docente e indirizzare nella scelta delle strategie utili a creare una piattaforma di conoscenze condivisa fra tutti gli studenti che, provenienti da Istituti comprensivi differenti, hanno alle spalle programmi svolti diversi.

Vengono proposte secondo tre livelli di partenza, iniziale, intermedio e avanzato, e organizzate secondo la stessa tipologia di esercizi che, però, si distinguono per un grado crescente di difficoltà:

1. l'esercizio sulla verbodipendenza presenta frasi contenenti errori di reggenza, mentre la *consecutio temporum* viene proposta solo per il livello avanzato;
2. segue un esercizio di analisi della frase semplice che comprende un numero crescente di complementi da un livello all'altro;
3. il terzo esercizio segue la *ratio* del precedente, ma è dedicato all'analisi del periodo;
4. infine, si propone la comprensione di un testo, anch'esso di difficoltà differente a seconda dei livelli, corredato di quesiti a risposta chiusa.

Per quanto attiene alla **valutazione della prova**, si è voluto facilitare il lavoro del docente proponendo un punteggio per ogni esercizio cosicché, poi, dal punteggio totale sia facilmente ricavabile il voto in decimi secondo la **semplice proporzione**

$$\underline{\text{punteggio ottenuto nella prova : punteggio totale} = x \text{ risultato della prova in decimi} : 10}$$

che può fornire un quadro immediato del punto di partenza del singolo e dell'intera classe, da confrontare agilmente con i risultati delle prove di verifica formali somministrate in corso d'anno, per seguire i progressi della scolaresca e l'efficacia del percorso di insegnamento/apprendimento.

Si ritiene poi utile proporre alcune **domande di autovalutazione**, al fine di attivare il processo di autodiagnosi di studenti e studentesse. Nella pagina seguente si riporta un modello, semplice ed essenziale, di domande di autovalutazione.

DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE SULLA PROVA SVOLTA

1. Come hai trovato la prova d'ingresso?

Facile Difficile Adeguate

2. Come pensi di avere svolto la prova di ingresso?

Ti ritieni: molto soddisfatto/a abbastanza soddisfatto/a poco soddisfatto/a

3. Quali esercizi hai trovato più semplici e quali più complessi? Indica in quale delle quattro sezioni (verbodipendenza; analisi logica della frase semplice; analisi logica del periodo; comprensione del testo) ritieni di aver incontrato le maggiori difficoltà

4. Cosa potrebbe esserti utile rivedere in classe? Indica due argomenti (ad es. complementi o proposizioni che hai faticato a riconoscere, o che non sei stato in grado di definire) che pensi di non avere ancora ben compreso o assimilato:
